

MATEMATICA I

ORA 60

Titolo nota

16/11/2007

MAX E MIN PER FUNZIONI DI 2 VARIABILI

Sia $A \subseteq \mathbb{R}^2$ e sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$.

$$\begin{array}{l} \text{Max} \{ f(x,y) : (x,y) \in A \} \\ \text{min} \{ \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \quad \} \end{array}$$

"MONDO z ": max e min
quota raggiunta da
 $f(x,y)$ al variare di
 (x,y) in A .

Gli eventuali p.ti (x,y) in cui tali quote max/min vengono raggiunte si chiamano p.ti di max/min.

TEO. WEIERSTRASS

Sia A un insieme CHIUSO E LIMITATO.

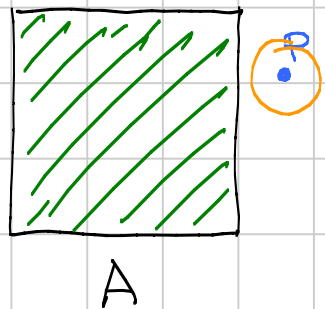
Sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ CONTINUA

Allora Max e min esistono

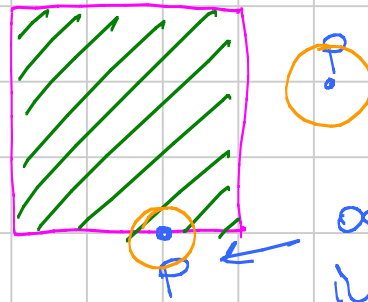
Def. Un insieme $A \subseteq \mathbb{R}^2$ si dice LIMITATO se esiste $R \geq 0$ tale che A è contenuto nel cerchio con centro in $(0,0)$ e raggio R .

Def Un insieme $A \subseteq \mathbb{R}^2$ si dice CHIUSO se
Brutalmente: contiene il suo bordo
Più rigorosamente: $\forall P \notin A$ esiste $\varepsilon > 0$ t.c., il cerchio con centro in P e raggio ε non tocca A .

Esempio 1 Sia $A =$ quadrato bordo compreso

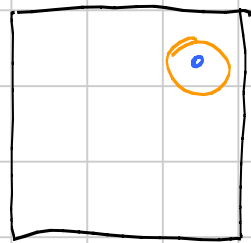


Sia $B =$ quadrato senza bordo



ogni cerchio con centro in questo P tocca l'insieme $B \Rightarrow B$ NO CHIUSO

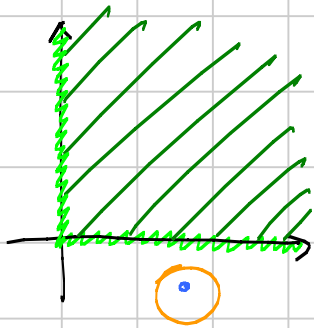
Esempio 2 Sia A il bordo di un quadrato. È chiuso? SI



È limitato? SI

Esempio 3 Sia $A = \{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \geq 0, y \geq 0 \}$

= 1° quadrante



NO LIMITATO

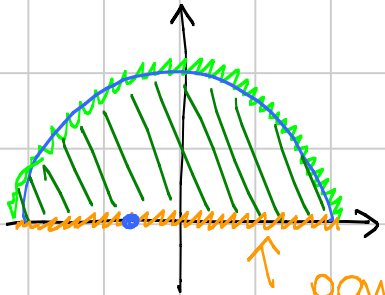
SI CHIUSO

Esempio 4 $A =$ una retta. NO LIMITATO SI CHIUSO

Esempio 5 $A = \mathbb{R}^2$ NO LIMITATO SI CHIUSO

Esempio 6

$$A = \{ (x,y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 1, y > 0 \}$$



SI LIMITATO
NO CHIUSO

↑ parte di bordo esclusa
— o — o —

Saputo da W. che Max / min esistono. Dove cercare i candidati p.ti di max / min ?

① STAZIONARI INTERNI: p.ti (x,y) interni ad A (non sul bordo) tali che

sistema di 2 eq. in 2 incognite ←
$$\begin{cases} f_x(x,y) = 0 \\ f_y(x,y) = 0 \end{cases} \quad \text{cioè } \nabla f(x,y) = 0$$

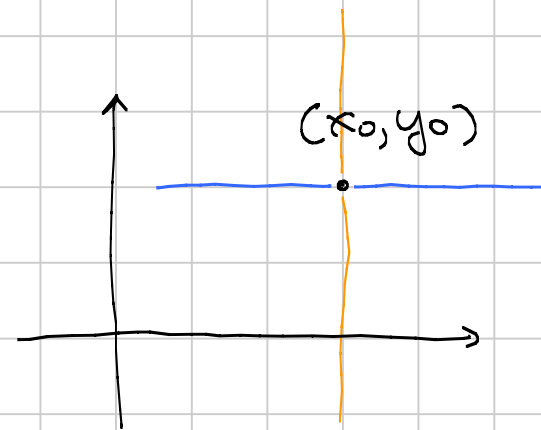
↑
COME
VETTORE

② SINGOLARI INTERNI: p.ti (x,y) interni ad A in cui f non è differenziabile

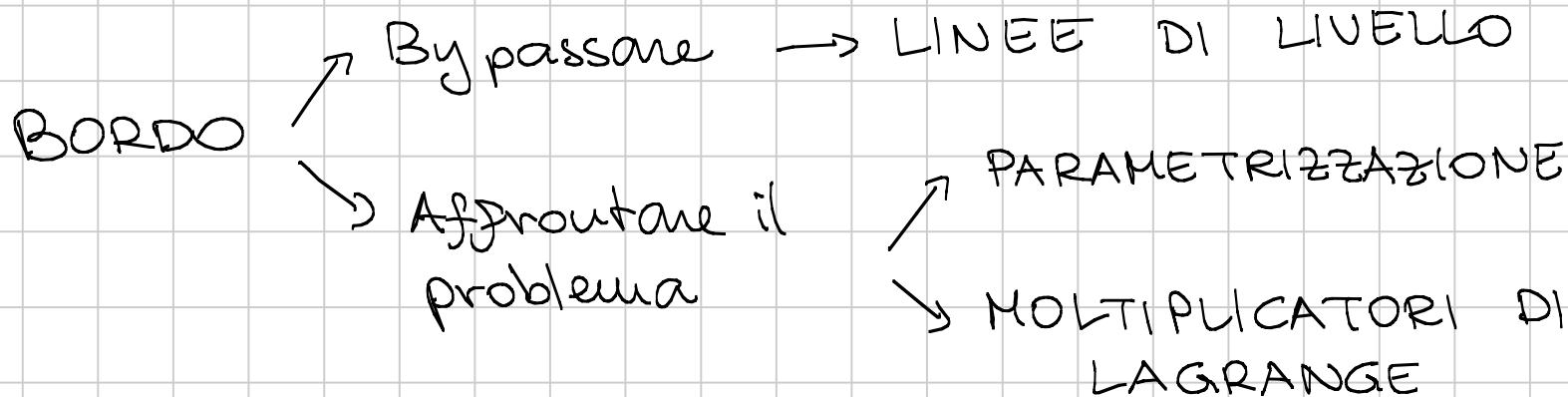
③ BORDO → ORA SONO INFINITI PUNTI

Oss. Perché queste 3 categorie: basta dimostrare che nei
p.ti di max / min interni se esistono le deriv.
parziali queste si annullano

Supponiamo che (x_0, y_0) sia p.to di max.
Allora la funzione di 1 variabile
 $f(x, y_0)$ ha un max nel p.to $x = x_0$,
dunque la sua derivata è $= 0$. Ma
la sua derivata è $f_x(x_0, y_0)$.
Idem nell'altra direzione.



— 0 — 0 —



Max e min con linee di livello

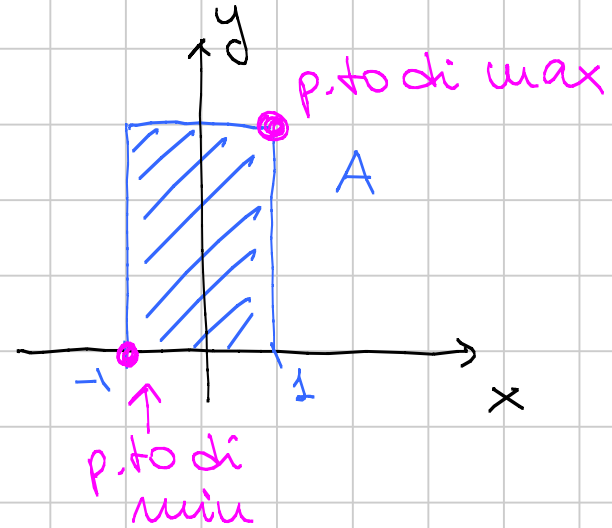
Esempio 1

$$\begin{array}{l} \text{Max} \\ \text{min} \end{array} \left\{ \underbrace{2x + 3y}_{f(x,y)} : \underbrace{(x,y) \in [-1,1] \times [0,3]}_{\text{Descrizione insieme } A} \right\}$$

A è chiuso e limitato

$W \Rightarrow$ max e min esistono

Per avere la funzione massima
devo prendere x più grande
possibile e y più grande possibile.
Contrario per il min.



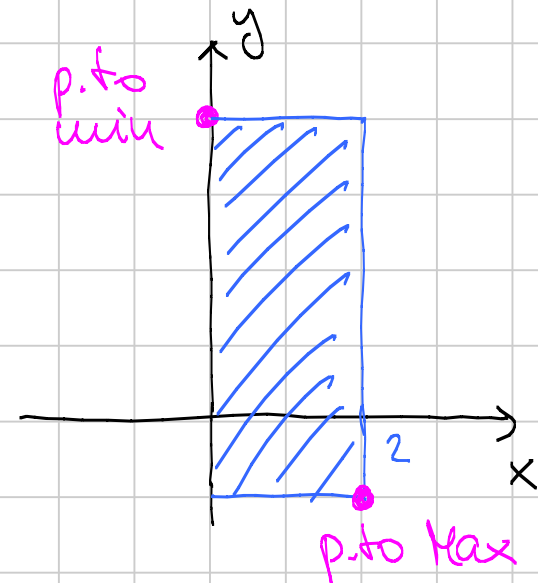
$$\text{Max} = 11 \quad \text{p.to di max: } (1, 3)$$

$$\text{min} = -2 \quad \text{p.to di min: } (-1, 0)$$

Esempio 2 $\{ x - 2y : (x, y) \in [0, 2] \times [-1, 4] \}$

$W \Rightarrow$ max e min esistono

Per avere valori max della funzione devo prendere x più grande possibile e y più piccolo possibile.
Contrario per il minimo

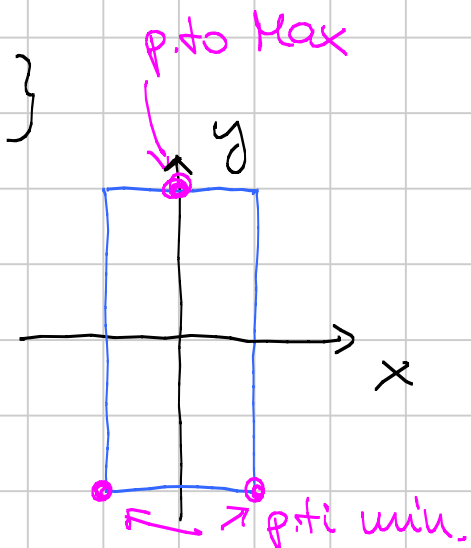


Max = 4 p.to di max : (2, -1)
min = -8 p.to di min : (0, 4)

Esempio 3 $\{ y - 2x^2 : (x, y) \in [-1, 1] \times [-2, 2] \}$

$W \Rightarrow$ max e min esistono

Se voglio la funzione max devo prendere y più grande possibile e togliere il meno poss.



con il termine $-2x^2$, cioè prendere $x=0$

Per avere funzione minima prendo y minimo possibile e x^2 + grande che posso

Max = 2 p.to di max: $(0, 2)$

min = -4 p.ti di min: $(-1, -2)$ e $(1, -2)$

$$f(-1, -2) = f(1, -2) = -4$$

In tutti gli esempi fatti i p.ti di max/min stanno sul bordo.